

Confindustria "The year after": le strategie del dopo crisi

ragioni dei piccoli produttori, spesso invisibili come rivelano tante storie di disperazione, nell'agenda politica del Paese? Sono questi i temi che Confindustria Padova dibatterà con Moretti Polegato, Fortis e Di Vico.

A che punto è la notte della crisi, come guardare oltre l'emergenza? Se ne discute stasera (alle 21) allo Sheraton, nel corso dell'incontro "The year after. Le prospettive dell'economia nel 2010" promosso da Confindustria Padova. Sono attesi 500 imprenditori per discutere sugli scenari dopo la "grande crisi" e su come rilanciare il Paese, con il presidente di Geox Mario Moretti Polegato, l'economista Marco Fortis vice presidente della Fondazione Edison, Dario Di Vico inviato ed editorialista del Corriere della Sera, autore di "Piccoli. La pancia del Paese". Aprirà i lavori il presidente di Confindustria Padova, Francesco Peghin. Conduce Andrea Cabrini direttore di Class-Cnbc.

«La risposta delle imprese ci dice che è forte l'esigenza di confrontarsi, di scambiare analisi ed esperienze per mappare un orizzonte che resta sfocato - spiega Francesco Peghin -. Di certo, c'è qualche miglioramento negli ultimi dati, ma siamo ancora dentro una congiuntura molto complessa. Il processo di risalita è iniziato, ma sarà lungo e insidioso e non è certo che tutte le imprese saranno in grado di portarlo a termine. Perciò serve uno scatto di responsabilità di tutti, della politica, delle banche, delle associazioni perché gli imprenditori non si sentano soli».

Quali sono le prospettive per l'economia italiana e per quella mondiale nel 2010? Qual è la via maestra per uscire dalla crisi più in fretta e con slancio superiore a quello con cui l'Italia vi è entrata? Quali sono i punti di forza del made in Italy da cui ripartire e quale il futuro per la piccola e media impresa? Come incidere le

